

A.T.C. RA3 FAENTINO

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Viale della Lirica n.21 – 48124 RAVENNA
TEL. (0544) 270892 - www.atcravenna.it
E-mail segreteria@atcravenna.it

ALLEGATO DELLA DELIBERA N. 001 DEL 19/06/2024

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLA CINOFILIA INDIRIZZATO ALLA REGOLAMENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE DELLE MUTE DI CANI DA SEGUIDA DA UTILIZZARSI PER L'ADDESTRAMENTO ED IL PRELIEVO VENATORIO DELLA LEPRE.



Foto: una muta di segugi italiani a pelo raso

Premessa

L'Ente Nazionale Cinofilia Italiana, in acronimo ENCI, è un'associazione per la gestione della cinofilia italiana che si occupa della catalogazione delle razze canine, di tutti i cani presenti in Italia e dell'organizzazione e gestione di eventi nazionali e internazionali di sport cinofili. Tra questi, le “prove per razze da seguita su lepre” sono eventi frequentati da cacciatori, veri appassionati, in grado di trarre dalla visione del lavoro dei singoli cani, le cognizioni per effettuare sul territorio la tradizionale caccia con muta da seguita alla lepre.

A.T.C. RA3 FAENTINO

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Viale della Lirica n.21 – 48124 RAVENNA
TEL. (0544) 270892 - www.atcravenna.it
E-mail segreteria@atcravenna.it

ALLEGATO DELLA DELIBERA N. 001 DEL 19/06/2024

L'ENCI, che è sottoposto alla vigilanza del Ministero per le Politiche Agricole, svolge la sua attività in tutto il territorio nazionale ed ha emanato un apposito Regolamento per il rilascio del “Brevetto di Muta”.

Tale Regolamento, fra l'altro, all'art. 1 lo indica come un <certificato rilasciato all'insieme dei cani da seguita, che abbiano ottenuto il parere favorevole di una Giuria, espresso sulla prescritta scheda di valutazione durante una prova di lavoro appositamente organizzata>.

All'art. 3 prevede che la muta può essere composta da un minimo di quattro cani ad un massimo di otto, i cui componenti sono elencati nel Brevetto.

L'ENCI ha dunque il fine ultimo di tutelare le razze canine riconosciute, migliorandone ed incrementandone l'allevamento, nonché disciplinandone e favorendone l'impiego e la valorizzazione ai fini zootecnici, oltre che sportivi. Queste peculiarità distintive potranno essere rafforzate grazie all'utilizzo della muta in addestramento nonché durante l'esercizio venatorio nel prelievo della lepre, consolidando le doti di coesione, omogeneità e correttezza indispensabili per comporre una muta omogenea sotto il profilo del lavoro. Ogni singolo soggetto sarà poi in grado di trasmettere alla progenie tutte queste caratteristiche, attraverso la selezione artificiale dei migliori esemplari.

Progetto dell'A.T.C. RA3

Nell'ottica di tutelare le “razze da seguita”, attraverso la valutazione di soggetti selezionati, sarà possibile alimentare il patrimonio zootecnico composto da “stalloni” e “fatrici” che siano in grado di dare cuccioli con evidenti qualità attitudinali tali da consentire, ai conduttori delle mute, le migliori aspettative cinofilo-sportive.

Nell'utilizzo della muta sia per l'addestramento che per l'esercizio venatorio sulla lepre, si sottolinea come il conduttore sfrutti proprio la specializzazione del singolo e dunque della muta indirizzandola solo nei confronti della lepre senza provocare disturbo nei confronti della fauna selvatica.

L'addestramento e l'esercizio venatorio sulla lepre attraverso l'ausilio della muta consentirà ai conduttori, che partecipano a prove di valore internazionale (Coppa Italia, Coppa Europa, Campionati italiani, prove di eccellenza, ecc.) di affinare le doti dei componenti della muta.

A.T.C. RA3 FAENTINO

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Viale della Lirica n.21 – 48124 RAVENNA
TEL. (0544) 270892 - www.atcravenna.it
E-mail segreteria@atcravenna.it

ALLEGATO DELLA DELIBERA N. 001 DEL 19/06/2024

Le modalità a cui gli interessati dovranno attenersi sia per richiedere l'autorizzazione all'utilizzo della muta, che all'uso della muta stessa sono:

- 1) Domanda da presentare all'A.T.C. RA3, compilando il modulo all'uopo predisposto contenente i dati identificativi del conduttore allegando il brevetto di muta conseguito.
- 2) Le mute alla sciolta possono essere composte da un minimo di quattro ad un massimo di sei esemplari, - o come da Calendario Venatorio Regionale se indicato diversamente - tutti ricompresi nel brevetto di muta.
- 3) Qualora il brevetto di muta ENCI sia composto da un numero di cani superiore a 6 (8 è il numero massimo consentito), il conduttore presenterà per l'autorizzazione l'intero brevetto di muta, fermo restando l'utilizzo del numero minimo e massimo consentiti dal Calendario Venatorio.
- 4) Tutti i soggetti della muta alla sciolta o in esercizio debbono essere riconoscibili tramite tatuaggio o microchip ed iscritti all'anagrafe canina comunale ed elencati nel brevetto di muta: **non sono ammesse le "rimonte" di cuccioloni non elencati nel brevetto.**
- 5) ***Il conduttore per le mute in esercizio, in caso di controllo, dovrà comunque esibire agli organi preposti alla vigilanza, il documento comprovante l'autorizzazione ad utilizzare la muta e relativo brevetto conseguito.***
- 6) L'esercizio venatorio alla lepore, esclusivamente per l'ATC RA3 con l'ausilio della muta autorizzata, è consentito nelle giornate e negli orari stabiliti dal Calendario Venatorio Regionale;
- 7) L'A.T.C. competente fornirà al conduttore della muta autorizzato un apposito libretto da compilare puntualmente ad ogni uscita e da restituire all'A.T.C. medesimo entro il 31 dicembre. La mancata riconsegna preclude la richiesta per l'annata venatoria successiva. Tale libretto dovrà riportare la data, l'ora di inizio e l'ora di fine dell'esercizio venatorio con l'utilizzo di muta ed i capi abbattuti.
- 8) L'autorizzazione da parte della Regione può ammettere, nel periodo consentito, l'addestramento e l'allenamento della muta, se richiesto;

A.T.C. RA3 FAENTINO

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Viale della Lirica n.21 – 48124 RAVENNA
TEL. (0544) 270892 - www.atcravenna.it
E-mail segreteria@atcravenna.it

ALLEGATO DELLA DELIBERA N. 001 DEL 19/06/2024

- 9) Non è consentito l'utilizzo contemporaneo di più mute o di una muta in contemporanea con altri cani da caccia singoli o in coppia.
- 10) Resta facoltà dell'A.T.C. RA3 definire eventuali giornate e finalità di uso delle mute ivi compreso la possibilità di solo addestramento.

Il Presidente ATC RA3 FAENTINO
Nicola Grementieri